

DETERMINAZIONE N° 82 DEL 12 APRILE 2024

OGGETTO: **Conclusione di un Accordo Quadro** con rilancio competitivo, ai sensi dell'Art. 59, comma 4 sub b), del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i., articolato secondo lotti funzionali, per la **"Fornitura di prodotti e materiale informatico vario per le sedi dell'INAF - Osservatorio Astronomico di Selargius e del Sardinia Radio Telescope"**.

DETERMINAZIONE DI APPROVAZIONE ATTI

IL DIRETTORE

- VISTO il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, che prevede e disciplina la istituzione dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, definendolo, con l'articolo 1, comma 1, "... ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici...";
- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, che contiene **"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"**;
- VISTO il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il **"Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica"**, come modificato e integrato dallo "Allegato 2" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato adottato il **"Codice in materia di protezione dei dati personali"**;
- VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il **"Codice della Amministrazione Digitale"**;
- VISTO il Decreto Legislativo del 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il **"Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165"**;
- VISTA la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene **"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione"** e, in particolare, l'articolo 1, commi 7, 8, 8-bis, 9, e 10;

- VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la **“Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell’articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124”**; e, in particolare, gli articoli 3 (Statuti e regolamenti), 4 (Adozione degli statuti e dei regolamenti e controlli di legittimità e di merito) e 10 (Disposizioni finanziarie e acquisti di beni e servizi);
- VISTA la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, con la quale, a seguito della conclusione, con esito positivo, del procedimento di controllo, sia di legittimità che di merito, previsto e disciplinato dall’articolo 4 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in via definitiva, il nuovo **“Statuto”** dello **“Istituto Nazionale di Astrofisica”**;
- VISTO il nuovo **“Statuto”** dello **“Istituto Nazionale di Astrofisica”**, definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul “Sito Web Istituzionale” il 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il **24 settembre 2018**, come modificato con Delibera del 29 aprile 2021, numero 21;
- VISTO il **“Regolamento sull’amministrazione, sulla contabilità e sull’attività contrattuale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”**, predisposto ai sensi dell’articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300, e, in particolare, l’articolo 24;
- VISTO il **“Regolamento di Organizzazione e Funzionamento”** dello **“Istituto Nazionale di Astrofisica”**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, del 21 marzo 2016, numero 16, e del 19 ottobre 2016, numero 107;
- VISTO il **“Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica”**, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell’11 maggio 2015, numero 23, pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 253 del 30 ottobre 2015, entrato in vigore il 1° novembre 2015 e successivamente modificato con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 febbraio 2021, numero 8;
- CONSIDERATO che in attuazione delle disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, è stato, tra gli altri, emanato anche il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, che disciplina gli **“... obblighi di informazione, trasparenza e pubblicità da parte delle pubbliche amministrazioni ...”** e l’esercizio del **“... diritto di accesso civico ...”**;

- VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato ed integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di "**Riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**", le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della "**Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza**";
- VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il "**Codice della Amministrazione Digitale**", e il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene "**Modifiche ed integrazioni al Codice della amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 13 settembre 2016, numero 214, ed, in particolare, gli articoli 17, 40, 40 bis e 44, comma 1-bis;
- VISTO il Decreto del Presidente del 3 luglio 2023, numero 28, con il quale il Decreto del Presidente del 3 luglio 2023, numero 28 con il quale ai sensi del combinato disposto degli articoli 14, comma 3, lettera f), e 18, comma 10, dello "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", la **Dottorssa Federica Govoni** attualmente in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Cagliari**" con la qualifica di Ricercatore, Terzo Livello Professionale, è stata nominata, a decorrere dal 1° agosto 2023 e per la durata di un triennio, Direttore dello "**Osservatorio Astronomico di Cagliari**";
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale del 3 luglio 2023, numero 76, con la quale viene conferito l'incarico di Direzione dell'Osservatorio Astronomico di Cagliari alla **Dottorssa Federica Govoni a decorrere dal 1° agosto 2023** e per la durata di **un triennio**;
- VISTA la Delibera del 22 giugno 2023, numero 34, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" ha deliberato di designare la **Dottorssa Federica Govoni** quale Direttrice dello "**Osservatorio Astronomico di Cagliari**", con sede a Cagliari (CA), a decorrere dal 1° agosto 2023 e per la durata di un triennio;
- VISTO il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il "**Codice dell'amministrazione digitale**", e ss.mm.ii., e in particolare l'art. 65, rubricato "**Istanze e dichiarazioni presentate alle pubbliche amministrazioni per via telematica**";
- PRESO ATTO che il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato la Direttiva 2014/24/UE del 26 febbraio 2014 *sugli appalti pubblici* e che abroga la direttiva 2004/18/CE;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2495 del 15 novembre 2023, pubblicato sulla Gazzetta

ufficiale dell'Unione Europea del 16 novembre 2023, serie L, che modifica la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le "soglie degli appalti pubblici di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione (settori ordinari)", e fissa pari a 5.538.000,00 euro la soglia di rilevanza comunitaria per gli *appalti pubblici di lavori e per le concessioni*, e pari a 221.000,00 euro la soglia di rilevanza comunitaria per gli "appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati da stazioni appaltanti sub-centrali", come recepita dall'art. 14 comma 1 del Codice;

VISTA

la Legge 21 giugno 2022, n. 78 recante "*Delega al Governo in materia di contratti pubblici*", dove, l'articolo 1 comma 1 recita "*Il Governo è delegato ad adottare, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi recanti la disciplina dei contratti pubblici, anche al fine di adeguarla al diritto europeo e ai principi espressi dalla giurisprudenza della Corte costituzionale e delle giurisdizioni superiori, interne e sovranazionali, e di razionalizzare, riordinare e semplificare la disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, nonché al fine di evitare l'avvio di procedure di infrazione da parte della Commissione europea e di giungere alla risoluzione delle procedure avviate*" e il successivo comma 4 "*I decreti legislativi di cui al comma 1 sono adottati su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri e del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di concerto con i Ministri competenti e previa acquisizione del parere della Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e del parere del Consiglio di Stato*";

VISTO

il **Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36**, recante il "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*", e s.m.i. ("**Codice**"), che, per il disposto di cui all'art. 226, abroga, a far data dal 1° luglio 2023, il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTO

l'articolato del disposto normativo che attua il programma per la razionalizzazione degli acquisti nella Pubblica Amministrazione (P.A.):

- la Legge 23 dicembre 1999 n. 488 - **Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000)**, art. 26 e ss.mm. e ii., che attua il programma per la razionalizzazione degli acquisti nella P.A.;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 24 febbraio 2000, in forza del quale viene conferito a Consip S.p.A. ("CONSIP") "*l'incarico di stipulare convenzioni e contratti quadro per l'acquisto di beni e servizi a favore della pubblica amministrazione*";
- l'articolo 9 comma 1 del Decreto legge 24 aprile 2014, numero 66, e ss. mm. e ii.,

che istituisce presso l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ora Autorità Nazionale Anticorruzione, "l'elenco dei soggetti aggregatori di cui fanno parte la CONSIP e una centrale di committenza per ciascuna regione";

VISTA la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)", e in particolare

- l'art. 1 comma 449, come successivamente modificato ed integrato, dove dispone che "tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche ... omissis ... sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro" messe a disposizione da CONSIP e dalle centrali di committenza regionale;
- l'art. 1 comma 450, come successivamente modificato ed integrato, dove dispone che "tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche ... omissis ... per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione", che si concretizzano per lo Osservatorio Astronomico di Cagliari nel ricorso agli strumenti di spesa in *e-procurement* resi disponibili da CONSIP o dalla centrale di committenza della Regione Sardegna;

EVIDENZIATO il combinato disposto dal Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218 (**"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124"**), in particolare l'articolo 3 (Disposizioni finanziarie e acquisti di beni e servizi), e dalla Legge 20 dicembre 2019, numero 159, (**"Misure di straordinaria necessità ed urgenza in materia di reclutamento del personale scolastico e degli enti di ricerca e di abilitazione dei docenti"**), in particolare l'art. 4 (Semplificazione in materia di acquisti funzionali alle attività di ricerca), dove prevedono che "alle università statali, **agli enti pubblici di ricerca** e alle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica", **non si applichino** "per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione":

- a) **le disposizioni** di cui all'articolo 1, commi 449, 450 e 452, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, **in materia di ricorso alle convenzioni-quadro e al mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni** e di utilizzo della rete telematica;
- b) **le disposizioni** di cui all'articolo 1, commi da 512 a 516, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, **in materia di ricorso agli strumenti di acquisto e negoziazione della Consip S.p.a. per gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività**;

RITENUTO che, vigente il combinato disposto delle Leggi speciali di cui al capo precedente, consegna

il dettato costituzionale espresso dall'articolo 97, che recita "**I pubblici uffici sono organizzati secondo disposizioni di legge, in modo che siano assicurati il buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione**", tale che l'adozione, degli strumenti offerti dai Soggetti aggregatori, ove consentano di garantire che l'acquisizione di beni, servizi e lavori

- avvenga nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica;
- risponda a criteri di **efficienza ed economicità dell'organizzazione e conseguente efficacia dell'azione amministrativa**;
- risponda alle esigenze dell'OACA di perseguire **semplicità, speditezza e non aggravamento del procedimento amministrativo**;

PRESO ATTO che la **Direttiva Europea numero 2014/24/UE del 26 febbraio 2014 sugli Appalti Pubblici**, in particolare l'art. 22 ("**Regole applicabili alle comunicazioni**"), dispone che gli Stati membri, ferme le puntuali deroghe che lo stesso articolo elenca, **a partire dal 18 ottobre 2018** "provvedono affinché tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente direttiva, in particolare la trasmissione in via elettronica, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto disposto dal presente articolo. Gli strumenti e i dispositivi da utilizzare per comunicare per via elettronica, nonché le relative caratteristiche tecniche, hanno carattere non discriminatorio, sono comunemente disponibili e compatibili con i prodotti TIC generalmente in uso e non limitano l'accesso degli operatori economici alla procedura di aggiudicazione. tutte le fasi della procedura, compresa la trasmissione di richieste di partecipazione e, in particolare, la presentazione (trasmissione per via elettronica) delle offerte, siano eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronica";

PRESO ATTO che il Direttore Generale dell'INAF, con "**Nota** prot. 8291/19 del 18 dicembre 2019, avente ad oggetto "Obbligo di utilizzo di mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento delle procedure previste dal vigente "Codice dei Contratti Pubblici", ha precisato che "l'obbligo previsto e disciplinato dall'articolo 40, comma 2, del Codice dei Contratti Pubblici si applica a tutte le procedure di gara, con importi sia inferiori che superiori alla "soglia comunitaria". La "Nota" citata in apertura chiarisce e puntualizza testualmente che "il predetto obbligo deve essere, peraltro, rispettato utilizzando, in primo luogo, gli strumenti di acquisto e di negoziazioni resi disponibili dalla Centrale degli Acquisti della Pubblica Amministrazione Italiana, denominata "Concessionaria dei Servizi Informativi Pubblici (CONSIP)";

- ATTESO che il **Direttore Generale** dell'INAF, con la "**Nota**" di cui al precedente capoverso, ha precisato che *"laddove il ricorso agli strumenti di acquisto e di negoziazione resi disponibili dalla "CONSIP Società per Azioni" non sia espressamente previsto e/o non sia possibile, il rispetto dell'obbligo sancito dall'articolo 40, comma 2, del "Codice dei Contratti Pubblici" può essere comunque assicurato mediante l'utilizzo di piattaforme elettroniche di negoziazione idonee a garantire, ai sensi dell'articolo 52, comma 5, del "Codice", sia l'integrità dei dati in tutte le forme di comunicazione, di scambio e di archiviazione delle informazioni relative alla procedura di gara, sia la riservatezza delle domande di partecipazione e delle offerte presentate dagli operatori economici"*;
- PRESO ATTO che al fine di ottemperare agli obblighi richiamati al precedente capoverso, la **Direzione Generale dell'INAF** ha provveduto ad acquisire, per le esigenze delle "*Strutture di Ricerca*" e della "*Amministrazione Centrale*", per il tramite del "**Consorzio Interuniversitario per il Calcolo Automatico della Italia Nord Orientale**" ("**CINECA**") la "*piattaforma elettronica*" denominata "**U-Buy**" (in seguito citata anche solo come "**Piattaforma**" o "**U-Buy**") dedicata alla gestione, con modalità telematica, delle procedure disciplinate dal Codice;
- PRESO ATTO che il Codice, con l'art. 62 ("*Aggregazioni e centralizzazione delle committenze*"), comma 1, del Codice, dispone che (per sintesi) "**tutte le stazioni appaltanti**, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, **possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti**, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori."
- VISTA la Parte II, Libro I, artt. 19-36 del Codice intitolato "**Della digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti**";
- PRESO ATTO che per dare attuazione alla digitalizzazione è stato realizzato un complesso sistema denominato "**Ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale (e-procurement)**", di cui all'art. 22, comma 1, del Codice, il quale ha come fulcro la **Banca dati nazionale dei contratti pubblici (BDNCP)** gestita dall'**Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC)** che interagisce con le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate utilizzate dalle Stazioni Appaltanti ed Enti concedenti per gestire il ciclo di vita dei contratti;
- PRESO ATTO che dal 1° gennaio 2024 le Stazioni Appaltanti sono tenute ad utilizzare le **Piattaforme di approvvigionamento digitale certificate (PAD)**, di cui all'art. 25 del Codice, per gestire le fasi di programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione di

contratti di appalto o concessione, di qualunque importo, nei settori ordinari e nei settori speciali come definito dall'art. 21, comma 1, del Codice;

PRESO ATTO che l'ANAC ha reso disponibile attraverso il **Registro Piattaforme Certificate (RPC)** l'elenco delle piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno ottenuto la certificazione, il quale è consultabile nella sezione [Registro Piattaforme Certificate](#), in particolare alla pagina <https://dati.anticorruzione.it/#/regpiacert>;

RITENUTO pertanto obbligatorio il ricorso esclusivo a **Piattaforme di approvvigionamento digitale certificate**, l'INAF-OACA può avvalersi, per la gestione informatizzata e telematica delle procedure di gara, di tre piattaforme certificate presenti all'interno del RPC secondo quanto previsto dalle delibere dell'AGID, ovvero:

- a) La piattaforma "**www.acquistinretepa.it**", gestita da Consip per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, che contiene, per affidamenti di importo inferiore alla soglia comunitaria, il portale **MEPA**;
- b) La soprariportata piattaforma **U-Buy**, gestita da CINECA;
- c) La piattaforma **SardegnaCAT**, in uso alla Regione Sardegna, resa disponibile a tutte le Stazioni appaltanti operanti nel territorio della Regione Sardegna, in coerenza con quanto disposto dall'art. 2 della L.R. n. 5 del 13 aprile 2017;

8

PRESO ATTO che il Codice, all'art. 15, rubricato "**Responsabile unico del progetto (RUP)**", dispone:

1. al comma 1 che "*Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano ... un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice*";
2. al comma 2 che "*Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato ... preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2¹ e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni ... L'ufficio di RUP è obbligatorio e non può essere rifiutato. In caso di mancata nomina del RUP nell'atto di avvio dell'intervento pubblico, l'incarico è svolto dal responsabile*

¹ l'art. 5 dell'Allegato I.2 richiede che **per i contratti di servizi e forniture** "il RUP debba essere in possesso di titolo di studio di livello adeguato e di esperienza professionale soggetta a costante aggiornamento ai sensi dell'articolo 15, comma 7, del Codice, maturata nello svolgimento di attività analoghe a quelle da realizzare in termini di natura, complessità e importo dell'intervento, in relazione alla tipologia e all'entità dei servizi e delle forniture da affidare". Nel merito, il RUP deve essere in possesso di esperienza nel settore dei contratti di servizi e forniture, attestata anche dall'anzianità di servizio maturata:

1. di almeno un anno per gli importi inferiori alla soglia di cui all'articolo 14 del Codice;
2. di almeno tre anni per gli importi pari o superiori alla soglia di cui all'articolo 14 del Codice.

dell'unità organizzativa competente per l'intervento";

- PRESO ATTO che la **Dott.ssa Giorgia Ortu**, Funzionario di Amministrazione quinto livello professionale, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni, è in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, tale che possa essere nominata quale **responsabile unico del progetto (RUP)**;
- ATTESO che l'INAF-OACA si avvale di una *piattaforma telematica per la gestione del flusso documentale delle procedure di affidamento*, denominata "**portale ModAdmin**" (in seguito richiamata anche solo "**Portale**"), con il supporto della quale i dipendenti INAF registrati e autorizzati come *punto istruttore ("PI")*, dotati di credenziali di accesso personali, possono sottomettere all'attenzione del Direttore dello INAF-OACA, attraverso una *richiesta motivata di spesa ("RS")*², le proposte di acquisizione di servizi, approvvigionamento di beni ed esecuzione di lavori, indicandone gli elementi essenziali, eventualmente suffragate con l'allegazione di documenti, che consentano al Direttore medesimo, all'Amministrazione e alla/al titolare dei fondi sui quali il PI propone di far gravare la spesa, di prenotare l'impegno di spesa e nominare il "**Responsabile Unico del Progetto (RUP)**", come sopra definito, che dovrà eseguire la relativa procedura;
- RICHIAMATA la **Determinazione** del **22 marzo 2021**, n. **51**, avente ad oggetto la "*Riorganizzazione del Servizio Procurement dell'Istituto Nazionale di Astrofisica – Osservatorio Astronomico di Cagliari*", che definisce l'assegnazione telematica effettuata dallo scrivente tramite il "*portale ModAdmin*" del RUP;
- PRESO ATTO che il Codice al comma 1 dell'art. 17, prevede che "*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*";
- RICHIAMATA la **Determinazione** del **23 febbraio 2024**, n. **30**, avente ad oggetto la "*Indizione di un Accordo Quadro con rilancio competitivo, ai sensi dell'Art. 59, comma 4 sub b), del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i., articolato secondo lotti funzionali, per la "Fornitura di prodotti e materiale informatico vario per le sedi dell'INAF - Osservatorio Astronomico di Selargius e del Sardinia Radio Telescope"*" la quale dispone l'espletamento della procedura per la conclusione dell'Accordo quadro tramite PDA **U-buy**, al fine di acquisire le candidature degli operatori economici che ritengono di poter offrire, alle migliori condizioni di

² alla richiesta motivata di spesa ("RS") viene assegnato un codice numerico progressivo univoco di protocollo, e viene identificata con acronimo "RS_XXX", rappresentando la stringa "XXX" suddetto "protocollo"

riferimento del mercato, la fornitura in oggetto;

PRESO ATTO che il valore massimo stimato dell'Accordo quadro è di **135.000,00 euro (importo escluso IVA)** stabilito sulla base dell'analisi dello storico dei fabbisogni dell'INAF-OACA nel biennio 2022/2023;

CONSTATATO che il sopra riportato **valore dell'appalto**, come computato ai sensi dell'art. 14 comma 4 del Codice, è **inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria** di cui all'articolo 14, comma 1 sub c), del Codice medesimo;

PRESO ATTO che in aderenza con le disposizioni di cui all'articolo 50 del Codice, le stazioni appaltanti, per le **procedure di affidamento con valore dell'appalto inferiore alla soglia comunitaria** di cui all'art. 14 del Codice, procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture, con le seguenti modalità definite al "**comma 1**":

- a) **sub a)** "... **affidamento diretto** per **lavori di importo inferiore a 150.000 euro**, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";
- b) **sub b)** "... **affidamento diretto** dei **servizi e forniture**, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, **di importo inferiore a 140.000 euro**, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";
- c) **sub c)** "... **procedura negoziata senza bando**, previa consultazione di almeno **cinque operatori economici**, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i **lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro**";
- d) **sub d)** "... **procedura negoziata senza bando**, previa consultazione di almeno **dieci operatori economici**, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per **lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14**";
- e) **sub e)** "... **procedura negoziata senza bando**, previa consultazione di almeno **cinque operatori economici**, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di **servizi e forniture**, ivi **compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione**, di **importo pari o superiore a 140.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14**";

CONSTATATO che:

- alla data di emanazione della presente Determinazione non sono state individuate sulla piattaforma elettronica della CONSIP delle Convenzioni attive ovvero degli Accordi Quadro che propongano beni idonei al soddisfacimento dello specifico fabbisogno espresso dal punto istruttore;
- le prestazioni richieste non rientrano nell'elenco dei lavori, beni e servizi assoggettati a centralizzazione degli acquisti ai sensi dell'art. 1 dPCM del 24 dicembre 2015;

PRESO ATTO che l'Osservatorio Astronomico di Cagliari, come stazione appaltante, utilizzerà per lo svolgimento della procedura in oggetto la piattaforma certificata "**U-buy**";

PRESO ATTO che al fine di soddisfare le esigenze sopra specificate il RUP ha generato, mediante lo strumento "*gare e procedure di affidamento*", la procedura identificata dal codice **G01190**, **pubblicata** in data **5 marzo 2024** sulla **PVL** gestita dall'**ANAC** nella sezione "Altri avvisi" e in data **6 marzo 2024** sulla piattaforma telematica U-Buy, indicando quale termine ultimo per la presentazione delle candidature il giorno **18 marzo 2024, ore 12:00**.

PRESO ATTO che a partire dalla data del **19 marzo 2024** il RUP, in qualità di seggio di gara monocratico, ha provveduto all'apertura delle domande di partecipazione contenenti la documentazione di gara;

PRESO ATTO che hanno manifestato interesse a concludere l'Accordo quadro presentando la loro candidatura **17 (diciassette)** Operatori economici, nello specifico:

N.	Operatore economico	Sede legale	P.IVA
1	Webtronica S.r.l.	Via Repubblica 135, 09039 Villacidro (SU)	02942090925
2	Eco Laser Informatica S.r.l.	Via Padre G.A. Filippini, 15/a 00144 Roma (RM)	04427081007
3	Sogeve	Via Genova, 63 80143 Napoli (NA)	09721921212
4	Mare Engineering Group S.p.a.	Via ex aeroporto c/o consorzio il sole, lotto xi, 80038 Pomigliano d'Arco (NA)	07784980638
5	Finbuc srl	Via di Grotte Portella, 4 00044 Frascati (RM)	08573761007
6	Hiteco spa	Via Roberto Lepetit n. 8/10, 20124 Milano (MI)	10751490961
7	MTM Project srlu	Via Ludovico Ariosto, 25 70043 Monopoli (BA)	07066530721

8	Wired Soluzioni Informatiche di Pulito Alessandro	Viale Magna Grecia, 437 74121 Taranto (TA)	01097100737
9	Faticoni S.p.a.	Via Calamattia, 10 09134 Cagliari (CA)	01117510923
10	Rekordata S.r.l.	Via Fratelli Bandiera, 3/A 10138 Torino (TO)	05185750014
11	Icr S.p.a.	Via della Pisana, 437 00163 Roma (RM)	05466391009
12	Asis S.r.l.	Via Delle Industrie, 1/C 30020 Fossalta Di Piave (Ve)	03456230279
13	Methe	Via Giovanni XXIII, 10 09170 Oristano (OR)	01050610953
14	Zucchetti Informatica S.p.a.	Via Solferino, 1 26900 Lodi (LO)	09588050154
15	Sisters S.r.l.	Via C. Battisti, 29 40018 San Pietro In Casale (Bo)	02316361209
16	Athena S.r.l.	Zona Industriale Predda Niedda Nord Str.28 Snc 07100 Sassari (SS)	01368460901
17	ML Informatica S.r.l.	Via Martiri di Nassirya 18, 23900 Lecco (LC)	02861890131

ANALIZZATO il verbale di seggio trasmesso dal RUP in data **27 marzo 2024** tramite posta elettronica ordinaria (PEO);

RICHIAMATA la **Determinazione** del **02 aprile 2024**, n. **71**, avente ad oggetto la "*Conclusioni di un Accordo Quadro con rilancio competitivo, ai sensi dell'Art. 59, comma 4 sub b), del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i., articolato secondo lotti funzionali, per la "Fornitura di prodotti e materiale informatico vario per le sedi dell'INAF - Osservatorio Astronomico di Selargius e del Sardinia Radio Telescope. **Provvedimento di esclusione di due operatori economici**"* la quale dispone l'esclusione degli Operatori economici **Syspack Computer Italia Srl** e **RCM ITALIA Srl** dalla procedura in oggetto per aver presentato la propria candidatura tramite posta elettronica certificata dell'Ente e non attraverso la PDA U-buy, come previsto dall'Art. 11 dell'avviso;

RICHIAMATA la **Determinazione** del **10 aprile 2024**, n. **78**, avente ad oggetto la "*Conclusioni di un Accordo Quadro con rilancio competitivo, ai sensi dell'Art. 59, comma 4 sub b), del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i., articolato secondo lotti funzionali, per la "Fornitura di*

prodotti e materiale informatico vario per le sedi dell'INAF - Osservatorio Astronomico di Selargius e del Sardinia Radio Telescope. **Provvedimento di esclusione di un operatore economico** la quale dispone l'esclusione dell'Operatore economico **Rekordata Srl** dalla procedura in oggetto per non aver presentato, ai sensi art. 101, comma 1, sub. a) del Codice, la documentazione richiesta entro il termine perentorio;

PRESO ATTO che a seguito dei provvedimenti di esclusione summenzionati gli Operatori economici con cui si concluderà l'Accordo quadro sono **16 (sedici)**, nello specifico:

N.	Operatore economico	Sede legale	P.IVA
1	Webtronica S.r.l.	Via Repubblica 135, 09039 Villacidro (SU)	02942090925
2	Eco Laser Informatica S.r.l.	Via Padre G.A. Filippini, 15/a 00144 Roma (RM)	04427081007
3	Sogeve	Via Genova, 63 80143 Napoli (NA)	09721921212
4	Mare Engineering Group S.p.a.	Via ex aeroporto c/o consorzio il sole, lotto xi, 80038 Pomigliano d'Arco (NA)	07784980638
5	Finbuc srl	Via di Grotte Portella, 4 00044 Frascati (RM)	08573761007
6	Hiteco spa	Via Roberto Lepetit n. 8/10, 20124 Milano (MI)	10751490961
7	MTM Project srlu	Via Ludovico Ariosto, 25 70043 Monopoli (BA)	07066530721
8	Wired Soluzioni Informatiche di Pulito Alessandro	Viale Magna Grecia, 437 74121 Taranto (TA)	01097100737
9	Faticoni S.p.a.	Via Calamattia, 10 09134 Cagliari (CA)	01117510923
10	Icr S.p.a.	Via della Pisana, 437 00163 Roma (RM)	05466391009
11	Asis S.r.l.	Via Delle Industrie, 1/C 30020 Fossalta Di Piave (Ve)	03456230279
12	Methe	Via Giovanni XXIII, 10 09170 Oristano (OR)	01050610953
13	Zucchetti Informatica S.p.a.	Via Solferino, 1 26900 Lodi (LO)	09588050154
14	Sisters S.r.l.	Via C. Battisti, 29 40018 San Pietro In Casale (Bo)	02316361209

15	Athena S.r.l.	Zona Industriale Predda Niedda Nord Str.28 Snc 07100 Sassari (SS)	01368460901
16	ML Informatica S.r.l.	Via Martiri di Nassirya 18, 23900 Lecco (LC)	02861890131

RITENUTO che il presente atto, di conclusione dell'Accordo quadro con rilancio competitivo, ai sensi dell'Art. 59, comma 4 sub b), del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, **non costituisce l'aggiudicazione di un contratto** ma solo un metodo con il quale individuare gli Operatori economici ed invitarli ad una potenziale successiva procedura negoziata, da sviluppare mediante l'utilizzo dello strumento di negoziazione adottato sulla PDA U-buy. L'accordo quadro non fa sorgere automaticamente, in capo alla stazione appaltante, l'obbligo di affidare i successivi contratti applicativi;

RITENUTO che, a seguito della verifica positiva dei documenti richiesti dalla stazione appaltante, sussistano le condizioni per la conclusione dell'Accordo quadro con gli Operatori economici summenzionati;

PRESO ATTO che saranno trasmesse per ogni rilancio competitivo le condizioni contrattuali, le richieste di certificazioni e di documentazione e le specifiche tecniche dei prodotti, e verranno effettuate le verifiche in merito al possesso dei requisiti a valle della presentazione dell'offerta e in caso di aggiudicazione della fornitura, come stabilito dall'art. 107, comma 3, del Codice, dato che la presente procedura si configura come "aperta al mercato";

PRESO ATTO che la durata dell'Accordo quadro è stabilita in **18 (diciotto)** mesi, con decorrenza dalla data della sua stipula, con estensione di ulteriori **6 (sei)** mesi, ai medesimi patti e condizioni;

PRESO ATTO che con la Delibera del 29 dicembre 2023, n. 94, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il "**Bilancio Annuale di Previsione**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per l'**Esercizio Finanziario 2024**;

RITENUTO quindi vi siano i presupposti normativi e di fatto per la conclusione dell'Accordo quando, ai sensi dell'Art. 59, comma 4 sub b), del decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023.

DETERMINA:

Art. 1. il presente atto costituisce **determina di conclusione di Accordo quadro** ai sensi dell'art. 59, comma 4, lettera b) del Codice.

Art. 2. di **dare atto** che le premesse di cui al presente atto sono parte integrante e sostanziale dello stesso e ne costituiscono le motivazioni ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e s.m.i.

- Art. 3. di **approvare** le operazioni sinora svolte dal RUP in sede di valutazione della documentazione ricevuta dai candidati, come riportato nel verbale di seggio.
- Art. 4. che l'INAF-OACA, come stazione appaltante, ha utilizzato per l'acquisizione delle candidature degli operatori economici la PAD **U-Buy**, ai sensi dell'art. 25 del Codice.
- Art. 5. di **approvare** la procedura di acquisizione delle candidature degli operatori economici ritenendola corretta e conforme secondo quanto stabilito dall'art. 59, comma 4, lettera b).
- Art. 6. che viene **concluso l'Accordo quadro** con gli Operatori economici: **Webtronica S.r.l., Eco Laser Informatica S.r.l., Sogeve, Mare Engineering Group S.p.a., Finbuc srl, Hiteco spa, MTM Project srlu, Wired Soluzioni Informatiche di Pulito Alessandro, Faticoni S.p.a., Icr S.p.a., Asis S.r.l., Methe, Zucchetti Informatica S.p.a., Sisters S.r.l., Athena S.r.l., ML Informatica S.r.l.**
- Art. 7. che la riapertura del confronto competitivo, ai sensi dell'art. 59, comma 4, lettera b), del Codice, avverrà con cadenza periodica, stabilita dal Direttore di concerto con il RUP di volta in volta in base alle **RS** che i dipendenti dell'INAF-OACA, registrati ed autorizzati come **PI**, sottometteranno all'attenzione del Direttore dello INAF-OACA. Il confronto competitivo potrà essere avviato senza previa emissione di decisione di contrarre.
- Art. 8. di dare atto che il **valore massimo stimato** dell'Accordo quadro, calcolato ai sensi dell'art. 14 comma 4 del Codice, è di **135.000,00 euro (centotrentacinquemila/00)**.
- Art. 9. di dare atto che la durata dell'Accordo quadro viene stabilita in **18 (diciotto)** mesi, con decorrenza dalla data della sua stipula, con estensione di ulteriori **6 (sei)** mesi, ai medesimi patti e condizioni;
- Art. 10. di **utilizzare** per lo svolgimento dei potenziali e successivi rilanci competitivi la PAD **U-Buy**, invitando, con le modalità riportate all'interno dell'Avviso, gli Operatori economici summenzionati.
- Art. 11. di **predisporre**, all'esito di ogni rilancio competitivo, specifico provvedimento di affidamento impegnando le somme risultanti dall'offerta economica aggiudicataria, fino al raggiungimento dell'importo massimo di spesa.
- Art. 12. di **nominare** quale **responsabile unico del progetto (RUP)** la **Dott.ssa Giorgia Ortu**, in possesso di adeguata esperienza professionale maturata nello svolgimento di attività analoghe a quelle da realizzare in termini di natura, complessità e importo dell'intervento.
- Art. 13. che il contratto conseguente al presente provvedimento **non sarà soggetto al termine dilatorio**, ai sensi del combinato disposto art. 18 ("*Il contratto e la sua stipulazione*"), comma 3 sub d), e art. 55 ("*Termini dilatori*"), comma 2, del Codice.
- Art. 14. con riferimento all'art. 108, comma 9, del Codice, essendo in presenza di un appalto di fornitura senza posa in opera, la stazione appaltante stima pari a 0,00 euro gli oneri per la prevenzione di rischi da interferenza.

Il Direttore

Dott.ssa Federica Govoni

Firmato digitalmente

Estensore: RUP – Ortu G.

VISTO: il Responsabile Amministrativo – Schirru M. R.